

ESTRATTO DALLE NUOVE DISPOSIZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

[...]

2. Le varie tipologie di certificato medico interessate dal Decreto Balduzzi

Ad oggi, le tipologie di certificato medico interessate dal Decreto Balduzzi sono riconducibili a tre distinte categorie: il certificato medico non agonistico, quello per attività ludico-motoria e quello per le attività sportive ad elevato impegno cardiovascolare.

2.1. Per quanto riguarda il **certificato medico non agonistico**, ad oggi, i soggetti tenuti all'obbligo del certificato sono:

- Gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività para-scolastiche (Esempio: corsa campestre, tornei sportivi dopo scuola in ambito scolastico), mentre resta esclusa l'Educazione Motoria curriculare;
- le persone fisiche tesserate in Italia che svolgono attività organizzate dal CONI, società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del DM 18.02.1982;
- le persone fisiche che partecipano ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale (quindi, i partecipanti ai giochi studenteschi nella fase provinciale e regionale).

Nell'ambito dell'attività non agonistica, occorre poi precisare che sono tenuti all'obbligo di certificazione solo i tesserati che svolgono attività sportive regolamentate; mentre non sono tenuti i tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico ed i tesserati che non svolgono alcuna attività sportiva (es. dirigenti).

Come detto, i soggetti autorizzati al rilascio dei certificati sono i medici di medicina generale (medici curanti) e i pediatri di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, il medico specialista in medicina dello sport o i medici della Federazione medico sportiva italiana del Comitato olimpico nazionale italiano.

Per quanto riguarda, infine, le tipologie di visite da effettuare per il rilascio del certificato, abbiamo già visto che le linee guida introdotte dal Decreto Ministeriale Lorenzin hanno previsto:

- 1) l'anamnesi;
- 2) l'esame clinico con misura della pressione arteriosa;
- 3) un'elettrocardiogramma o altri accertamenti specifici a discrezione del medico.

La visita non agonistica non è specifica per un determinato sport, ma permette a colui il quale ha ottenuto il relativo certificato di praticare tutte le discipline.

La certificazione ha validità di 1 anno ed è necessario che vi sia ivi dichiarato "che il soggetto non presenta controindicazioni o patologie in atto alla pratica sportiva non agonistica".

La documentazione relativa alla visita, infine deve essere conservata almeno 1 anno a cura del medico certificatore.